

La Orica di Santaromita domina la cronosquadre del Giro

Pubblicato: Venerdì 9 Maggio 2014

Il Giro d'Italia di Ivan Santaromita inizia nel migliore dei modi, anche senza maglia rosa addosso. La sua formazione, la Orica Green Edge, ha infatti confermato i pronostici e ha vinto la cronosquadre di Belfast e ha permesso a uno dei suoi componenti di vestire l'insegna del leader della classifica. L'onore però non è toccato al 30enne di Clivio (unico italiano del team, che tra l'altro ha la sua base europea nel Varesotto) bensì al canadese Svein Tuft in occasione del suo 37° compleanno. In qualche modo però anche **Tuft (foto)** è legato alla nostra città: visse infatti un giorno di gloria in occasione dei Mondiali 2008 quando fu medaglia d'argento nella prova a cronometro individuale.

Alle spalle dell'Orica, ottimo secondo posto per la Omega Pharma capitanata da Rigoberto Uran, che ha pagato appena 5" ai vincitori; terza la BMC di Cadel Evans a 7".

Positiva anche la prova della Cannondale di Ivan Basso, che non ha grandi specialisti di questo tipo di frazioni. Il team verde è arrivato settimo e il cassanese, giunto al Giro senza la forma dei giorni migliori, ha concesso a Santaromita e soci 53", neppure troppi.

La tappa di Belfast ha però già tolto al Giro un protagonista atteso, l'irlandese Daniel Martin (vincitore anche di una recente Tre Valli): il capitano della Garmin è stato vittima di una caduta rovinosa, non ha potuto portare a termine la prova e si è quindi ritirato con una sospetta frattura. Corsa rovinata anche per il suo compagno Hesjedal, vincitore della maglia rosa due anni fa e classificato con un ritardo di 3'26". A 4'06" il giovane carnaghese Eugenio Alafaci che ha perso le ruote dei compagni della Trek; male tra gli uomini di classifica lo spagnolo Joaquim Rodriguez.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it